

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: INFRANET S.P.A./A.G.
Sede: Via Antonio Pacinotti n. 12 BOLZANO BZ
Capitale sociale: 81.367.401,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BZ
Partita IVA: 02936690219
Codice fiscale: 02936690219
Numero REA: 218093
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 611000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	103.644	184.495
5) avviamento	16.000	24.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	225.762	15.000
7) altre	5.463.315	5.517.102
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>5.808.721</i>	<i>5.740.597</i>

	31/12/2022	31/12/2021
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	14.276.090	12.572.108
2) impianti e macchinario	77.433.661	65.658.304
3) attrezzature industriali e commerciali	8.141	4.700
4) altri beni	172.052	246.469
5) immobilizzazioni in corso e acconti	35.593.622	32.342.615
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>127.483.566</i>	<i>110.824.196</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>133.292.287</i>	<i>116.564.793</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
5) acconti	1.264	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.264</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.912.671	3.348.181
esigibili entro l'esercizio successivo	5.912.671	3.348.181
3) verso imprese collegate	24.096	4.515
esigibili entro l'esercizio successivo	24.096	4.515
4) verso controllanti	64.438	69.127
esigibili entro l'esercizio successivo	64.438	69.127
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.237.490
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.237.490
5-bis) crediti tributari	88.417	86.420
esigibili entro l'esercizio successivo	88.417	86.420
5-ter) imposte anticipate	347.211	-
5-quater) verso altri	116.942	121.454
esigibili entro l'esercizio successivo	116.942	121.454
<i>Totale crediti</i>	<i>6.553.775</i>	<i>4.867.187</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	11.146.071	68.619.054
2) assegni	654	-
3) danaro e valori in cassa	441	2.581
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>11.147.166</i>	<i>68.621.635</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>17.702.205</i>	<i>73.488.822</i>
D) Ratei e risconti	124.072	208.175

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale attivo</i>	151.118.564	190.261.790
Passivo		
A) Patrimonio netto	86.824.074	85.411.657
I - Capitale	81.367.401	81.367.401
IV - Riserva legale	344.339	311.890
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.385.298	2.768.754
Varie altre riserve	256.631	314.619
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.641.929</i>	<i>3.083.373</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.470.405	648.993
Totale patrimonio netto	86.824.074	85.411.657
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	135.966	67.226
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>135.966</i>	<i>67.226</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	131.423	114.781
D) Debiti		
4) debiti verso banche	45.496.901	86.480.524
esigibili entro l'esercizio successivo	41.003.343	80.983.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.493.558	5.496.901
6) acconti	1.098	366
esigibili entro l'esercizio successivo	1.098	366
7) debiti verso fornitori	4.835.158	4.327.457
esigibili entro l'esercizio successivo	4.835.158	4.327.457
11) debiti verso controllanti	29.950	1.465
esigibili entro l'esercizio successivo	29.950	1.465
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.816.223	8.051.466
esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.281	2.610.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.472.942	5.440.963
12) debiti tributari	263.828	223.753
esigibili entro l'esercizio successivo	263.828	223.753
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.388	189.497
esigibili entro l'esercizio successivo	165.388	189.497
14) altri debiti	338.349	324.239
esigibili entro l'esercizio successivo	338.349	324.239

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale debiti</i>	57.946.895	99.598.767
E) Ratei e risconti	6.080.205	5.069.359
<i>Totale passivo</i>	151.118.564	190.261.790

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.834.409	7.856.352
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.782.121	1.999.738
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2.279.335	588.115
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.279.335	588.115
<i>Totale valore della produzione</i>	12.895.865	10.444.205
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.179	34.821
7) per servizi	3.325.912	1.968.849
8) per godimento di beni di terzi	223.675	261.845
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.597.144	1.645.241
b) oneri sociali	569.641	608.639
c) trattamento di fine rapporto	33.069	40.000
e) altri costi	-	140
<i>Totale costi per il personale</i>	2.199.854	2.294.020
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	476.067	404.955
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.114.326	3.100.709
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	26.812	100.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	4.617.205	3.605.664
12) accantonamenti per rischi	68.744	67.226
14) oneri diversi di gestione	289.024	116.159
<i>Totale costi della produzione</i>	10.753.593	8.348.584

	31/12/2022	31/12/2021
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.142.272	2.095.621
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	66	788
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	66	788
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	66	788
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	924.860	1.384.059
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	924.860	1.384.059
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(924.794)</i>	<i>(1.383.271)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.217.478	712.350
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	94.284	63.357
imposte differite e anticipate	(347.211)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(252.927)</i>	<i>63.357</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.470.405	648.993

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.470.405	648.993
Imposte sul reddito	(252.927)	63.357
Interessi passivi/(attivi)	924.794	1.383.271
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.142.272</i>	<i>2.095.621</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	68.740	67.226
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.590.393	3.505.664
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	33.068	37.947
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.692.202</i>	<i>3.610.837</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.834.474</i>	<i>5.706.458</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.264)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.341.892)	(113.085)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(698.325)	(5.480.017)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	84.103	(93.643)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.010.846	762.623
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(331.046)	225.855
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.277.578)</i>	<i>(4.698.267)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.556.896</i>	<i>1.008.191</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(924.794)	(1.383.271)
(Imposte sul reddito pagate)	252.927	(63.357)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(671.867)</i>	<i>(1.446.628)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.885.029	(438.437)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.877.649)	(20.023.493)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(498.226)	(926.277)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.375.875)	(20.949.770)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(39.980.280)	47.411.460
(Rimborso finanziamenti)	(1.003.343)	(983.622)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		40.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(40.983.623)	86.427.838
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(57.474.469)	65.039.631
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	68.619.054	3.581.095
Danaro e valori in cassa	2.581	909
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	68.621.635	3.582.004
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.146.071	68.619.054
Assegni	654	
Danaro e valori in cassa	441	2.581
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.147.166	68.621.635

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Avviamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Spese pluriennali	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	30 anni / 5 anni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Gli acconti e le Immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Questi beni sono iscritti all'attivo al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

La valutazione dei ratei è stata effettuata sulla base della competenza temporale, dato che i servizi ricevuti non presentavano carattere continuativo; per questo motivo la ripartizione dei costi (e quindi anche l'attribuzione della quota spettante all'esercizio) è stata effettuata in relazione all'andamento dell'attività aziendale, ai sensi del principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 476.067, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.808.721

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.090	404.378	40.000	15.000	6.704.320	7.164.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.090	219.883	16.000	-	1.187.218	1.424.191
Valore di bilancio	-	184.495	24.000	15.000	5.517.102	5.740.597
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	210.762	287.464	498.226
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	45.965	45.965
Ammortamento dell'esercizio	-	80.852	8.000	-	387.216	476.068
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(80.852)</i>	<i>(8.000)</i>	<i>210.762</i>	<i>(53.787)</i>	<i>68.123</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	1.090	404.378	40.000	225.762	7.037.749	7.708.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.090	300.735	24.000	-	1.574.434	1.900.259
Valore di bilancio	-	103.643	16.000	225.762	5.463.315	5.808.720

Nel corso dell'esercizio è stata operata una riclassifica tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali avente ad oggetto impianti fissi in POP di proprietà terzi dalla categoria beni materiali in costruzioni alla categoria Adattamento immobili di terzi per un valore di Euro 45.965 con l'effetto di un incremento di queste ultime.

La voce altre immobilizzazioni immateriali comprende le spese per l'adattamento immobili terzi relative alla realizzazione e agli impianti fissi degli snodi di interconnessione e gli oneri pluriennali.

Tra gli oneri pluriennali sono stati iscritti i costi per lo sviluppo del progetto della banda larga dell'Alto Adige relativi all'architettura di rete, ai modelli economici, oltre alla armonizzazione e standardizzazione dei processi aventi utilità pluriennale. Tra le immobilizzazioni in corso ed acconti figurano invece i costi relativi a nuovi Manager Software in fase di implementazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 147.329.880; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 19.846.315

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.374.666	79.109.060	5.920	665.935	32.342.615	126.498.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.802.558	13.450.756	1.220	419.466	-	15.674.000
Valore di bilancio	12.572.108	65.658.304	4.700	246.469	32.342.615	110.824.196
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	29.581	8.389.763	5.624	4.915	12.447.766	20.877.649
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.140.404	7.010.390	-	-	(9.196.759)	(45.965)
Ammortamento dell'esercizio	466.004	3.624.797	2.183	79.332	-	4.172.316
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.703.981</i>	<i>11.775.356</i>	<i>3.441</i>	<i>(74.417)</i>	<i>3.251.007</i>	<i>16.659.368</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	16.544.651	94.509.213	11.544	670.850	35.593.622	147.329.880
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.268.562	17.075.553	3.403	498.798	-	19.846.316
Valore di bilancio	14.276.089	77.433.660	8.141	172.052	35.593.622	127.483.564

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di completamento delle reti FTTX passive ed attive avviate negli esercizi precedenti e di sviluppo delle stesse secondo il modello wholesale. Nella voce immobilizzazione in corso sono stati iscritti i costi sostenuti per l'implementazione dell'infrastruttura non ancora in funzione.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio è stata operata una riclassificazione tra immobilizzazioni materiali ed immateriali che ha comportato la riduzione dei cespiti per un ammontare di Euro 45.965. Inoltre la quota di ammortamento dell'esercizio relativa alla categoria impianti e macchinario è comprensiva di euro 57.898, quale quota sciolta da riserva, accantonata nell'esercizio 2019 a fronte di una errata classificazione e conseguenti eccessivi ammortamenti. Nell'esercizio 2022 al fine di riallineare, nell'ultimo periodo di vita utile del cespite, il valore del bilancio con il libro cespite, è stata pertanto sciolta la quota di ammortamento accantonata negli esercizi precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.264	1.264
Totale	1.264	1.264

Trattasi di materiale di consumo per micro interventi di manutenzione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.348.181	2.564.490	5.912.671	5.912.671
Crediti verso imprese collegate	4.515	19.581	24.096	24.096
Crediti verso controllanti	69.127	(4.689)	64.438	64.438
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.237.490	(1.237.490)	-	-
Crediti tributari	86.420	1.997	88.417	88.417
Imposte anticipate	-	347.211	347.211	-
Crediti verso altri	121.454	(4.512)	116.942	116.942
Totale	4.867.187	1.686.588	6.553.775	6.206.564

La voce crediti verso clienti comprende per ca. 2,9 Mio le posizioni aperte per i rapporti commerciali con i Provider locali, tra cui principalmente Brennercom, Konverto, Netikom, Telmekom nonché con i provider nazionali, tra cui principalmente la Telecom, Wind e Fastweb. La variazione in diminuzione si riconduce a una ottimizzazione dell'attività di incasso.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo di svalutazione crediti di Euro 238 migliaia, che ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2021	utilizzi	Acc.ti	31/12/2022
Fondo svalutazione crediti fiscale	300.000,00	(87.918,83)	26.812,32	238.893,49

Tale fondo è considerato capiente per la copertura di inesigibilità dei crediti iscritti.

Il credito per imposte anticipate rilevato in bilancio per Euro 347 migliaia è riferibile allo stanziamento di imposte differite attive sulle perdite pregresse riportabili e sulla eccedenza ACE compensabile nei futuri esercizi. Tale stanziamento è giustificato dalla prevista redditività della società nei futuri esercizi, stante la dinamica dell'attività che si sta sviluppando in conformità al Piano industriale 2020-2045 per la Digitalizzazione dell'Alto Adige. Tale piano, pur essendo la società momentaneamente in ritardo rispetto al timing previsto, evidenzia comunque il raggiungimento nei prossimi esercizi di livelli di EBTDA tali da consentire con ragionevole certezza la realizzazione di redditi fiscali imponibili di entità tale da consentire il riassorbimento già dal prossimo esercizio della totalità delle perdite fiscali residue e di buona parte della detassazione ACE riportabile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa e visto che i crediti si riferiscono a crediti realizzati esclusivamente sul territorio dell'Alto Adige nei confronti di Provider nazionali e in prevalenza locali.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	68.619.054	(57.472.983)	11.146.071
assegni	-	654	654
danaro e valori in cassa	2.581	(2.140)	441
Totale	68.621.635	(57.474.469)	11.147.166

Le disponibilità liquide esistenti alla fine del 2022 si sono ridotte per effetto dell'estinzione di parte dei finanziamenti in essere e per gli investimenti in progetti di rete in fibra ottica attiva e passiva, passando da euro 68.619.054 del 31 dicembre 2021 a euro 11.146.071 del 31 dicembre 2022. Per maggiori dettagli sulle dinamiche che hanno interessato le disponibilità liquide, si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti Attivi	124.072
	Totale	124.072

La voce Ratei Attivi si riferisce principalmente alla voce concessioni di condutture per 98.174, la restante per assicurazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo	
Immobilizzazioni materiali	
Impianti e macchinario	803.076
Totale	803.076

Sono stati capitalizzati gli oneri riferibili ai finanziamenti specifici chiaramente riconducibili agli investimenti di impianti e macchinari, sia di rete passiva che attiva.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	81.367.401	-	-	-	-	81.367.401
Riserva legale	311.890	32.449	-	-	-	344.339
Riserva straordinaria	2.768.754	616.544	-	-	-	3.385.298
Varie altre riserve	314.619	-	2	(57.989)	-	256.632
Totale altre riserve	3.083.373	616.544	2	(57.989)	-	3.641.930
Utile (perdita) dell'esercizio	648.993	(648.993)	-	-	1.470.405	1.470.405
Totale	85.411.657	-	2	(57.989)	1.470.405	86.824.075

Si precisa che la riduzione delle "Altre riserve" è da ricondurre al suo utilizzo per la quota di ammortamento accantonata negli esercizi precedenti, sciolta al fine di riallineare nell'ultimo periodo di vita utile del cespite, il valore del bilancio con il libro cespite, così come anticipato nella sezione relativa alle movimentazioni dei beni materiali.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	81.367.401	Capitale	A;B	-
Riserva legale	344.339	Utili	A;B	-
Riserva straordinaria	3.385.298	Utili	A;B;C	-
Varie altre riserve	256.632	Utili	A;B	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	3.641.930	Utili	A;B;C	-
Totale	85.353.670			-
Quota non distribuibile				81.783.510
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	67.226	68.740	68.740	135.966
Totale	67.226	68.740	68.740	135.966

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi	135.966
	Totale	135.966

L'accantonamento per rischi ed oneri si riferisce a diversi contenziosi con i Comuni dell'Alto Adige per i canoni e l'occupazione permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali servizi di telecomunicazione, per cui la normativa di cui all'art. 1, comma 831-bis della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché per contratti di concessione per utilizzo di infrastrutture, ereditati a seguito della scissione da Brennercom.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	114.781	16.642	16.642	131.423
Totale	114.781	16.642	16.642	131.423

Per i dipendenti assunti con contratto di diritto privato il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le eventuali rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Il valore corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti fino al 31 dicembre 2022, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31 dicembre 2022. Ai sensi del D.Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005, la voce non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari, ovvero gli importi trasferiti ai Fondi Pensione individuali e alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	86.480.524	(40.983.623)	45.496.901	41.003.343	4.493.558
Acconti	366	732	1.098	1.098	-
Debiti verso fornitori	4.327.457	507.701	4.835.158	4.835.158	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.051.466	(1.235.243)	6.816.223	1.343.281	5.472.942
Debiti verso imprese controllanti	1.465	28.485	29.950	29.950	-
Debiti tributari	223.753	40.075	263.828	263.828	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.497	(24.109)	165.388	165.388	-
Altri debiti	324.239	14.110	338.349	338.349	-
Totale	99.598.767	(41.651.872)	57.946.895	47.980.395	9.966.500

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono cono comprensivi del finanziamento ponte pari a 40 Mio contratto nell'anno 2019 e ripropagato nell'esercizio 2022 al 31.03.2023, nonché del mutuo decennale contratto nell'esercizio 2018 con debito residuo al 31.12.2021 pari ad Euro 6.480.524.

Nel corso dell'esercizio 2022 ovvero in data 7 gennaio 2022, a seguito del versamento in contanti da parte dell'azionista Provincia Autonoma di Bolzano dell'aumento di capitale nella misura di 40 Mio/€, deliberato nell'esercizio 2021 è avvenuta l'estinzione del finanziamento a breve concessa dal pool delle banche locali quale anticipazione all'aumento di capitale stesso.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzate i debiti in quanto l'impatto è stato ritenuto non significativo: i debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono comprensivi del finanziamento per l'acquisizione dei rami d'azienda Alperia Fiber Srl e Alperia Smart Service Srl dell'anno 2020.

I finanziamenti classificati in tale voce sono fruttiferi di interessi a condizioni di mercato e sono iscritti al valore nominale anziché al costo ammortizzato in considerazione dell'irrelevanza dei costi di transazione.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/ carta credito	12
	Debiti v/ Personale	219.094
	Debiti per Trattenute Sindacali	134
	Debiti diversi	119.109
	Totale	338.349

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa e si riferiscono a debiti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

La posizione più importante tra i ratei e i risconti passivi è rappresentata dai contratti IRU con una durata di 15 anni, che vengono pagati in anticipo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	5.069.359	1.010.846	6.080.205

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	5.069.359	1.010.846	6.080.205

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei e Riscontri Passivi	6.080.205
	Totale	6.080.205

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da Prestazione di servizi	8.834.409
Ricavi da locazione	332.166
Altri Ricavi	331.213
Ricavi da prestazione di servizi anni precedenti	1.615.956
Lavori interni capitalizzati	1.782.121
TOTALE	12.895.865

I proventi derivanti dalla cessione di diritti reali d'uso a terzi (IRU) sono iscritti nella voce "Ricavi da prestazioni di servizi" e sono imputati a conto economico secondo il principio di competenza temporale sulla durata contrattuale della concessione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	924.860	924.860

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Ricorrendone i presupposti a mente dell'OIC 25, sono state rilevate attività per imposte anticipate riferibile all'imposta Ires sulle perdite fiscali riportabili residue e sulla eccedenza ACE, come da dettaglio:

	Imponibili		Imposte anticipate - IRES	
Perdita fiscale riportabile	426.808,80	24%	102.434,11	
Eccedenza ACE	1.019.902,00	24%	244.776,48	
	1.446.710,80		347.210,59	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	2	26	30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	69.196	34.736

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.190	8.190

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	81.367.401	81.367.401

Le azioni hanno un valore nominale pari ad 1 euro.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che nel corso del 2022 si è giunti alla rinegoziazione dei prezzi e alla definizione dei circuiti utilizzati a superamento del contratto stipulato in data 16/12/2011 tra la Provincia Autonoma di Bolzano e Telecom Italia S.p.A. inerente la messa a disposizione di fibre ottiche a quest'ultima al fine di rilegare le proprie centrali Telecom - contratto ovvero fibre abbinata alle infrastrutture digitali oggetto di conferimento in natura in Infranet S.p.A. in attuazione della delibera della Giunta Provinciale n. 1359 dd. 05/12/2017, con cui la Provincia Autonoma di Bolzano ha conferito in data 14/12/2017 in occasione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Infranet S.p.A. l'interessa delle proprie infrastrutture, reti in fibra ottica, tubazioni e punti di snodo POP ad Infranet S.p.A., essendo con la proprietà di esse stati trasferiti ad Infranet anche tutti i diritti e doveri connessi, ivi compresi i contratti stipulati dalla Provincia con Telecom Italia.

Si informa inoltre che in attuazione del piano strategico l'assemblea degli azionisti in data 14/03/2023 ha deliberato ed sottoscritto un ulteriore aumento capitale sociale nella misura di 150 mio. di Euro sulla scorta e preceduto dal documento strategico discusso e approvato dall'assemblea degli azionisti in data 16 maggio 2019, perfezionato con il piano finanziario industriale redatto da Roland Berger, sulla scorta e ulteriori approfondimenti ed analisi di precedenti piani elaborati da Milani & Partners concernente l'analisi economica della scissione di una Business Unit di Brennercom s.p.a., da cui è nata a seguito di scissione la Infranet stessa, da McKinsye & Company per conto del Gruppo Alperia, da Blossom& Company di comune accordo con gli uffici della Provincia, nonché dallo Studio In.ge.na e – con evidenza degli interventi da ritenersi redditivi a medio-lungo termine e sui quali sono stati esposti a titolo esemplificativo specificazioni dei Pop cluster, tra cui Vipiteno, Merano, Bressanone e Lana dal WIK Consulting del Wissenschaftliche Institut für Infrastruktur- und Telekommunikationsdienste. Il business case aggiornato dall'Istituto Scientifico WIK, è stato verificato e asseverato dalla società di revisione KPMG SpA e infine esaminato dall'Euregio Plus SGR SpA in merito alla propria plausibilità e sostenibilità, dimostrando che l'implementazione di successo e sostenibile di reti ad alta velocità in aree urbane, suburbane e, per quanto possibile, rurali è possibile come sviluppo uniforme e organico da parte di Infranet SpA come investimento privato sostenibile, a lungo termine ed orientato alla stabilità secondo i criteri di redditività ed efficienza.

A seguito dell'aumento generalmente dei costi si può osservare tendenzialmente un adeguamento, seppur al momento ancora lieve, ovvero un aumento delle tariffe wholesale per l'accesso alla rete anche per far fronte gli ingenti investimenti.

Gli aumenti previsti per il momento sono anche a seguito delle decisioni di Agcom più contenuti rispetto a quanto preventivato in consultazione ma i prezzi aumenteranno nel 2023 nonostante le proteste degli operatori alternativi all'incumbent.

Finora Infranet non si è lasciata trasportare dalla pressione e dalla concorrenza aggressiva sui prezzi innescata dai Internet Service Provider, soprattutto perché, a differenza di altri operatori di rete, Infranet sta perseguendo un orientamento sostenibile e a lungo termine, con investimenti inizialmente più elevati, ma con risparmi a lungo termine in termini di spese generali e amministrative. Questo orientamento comprende, ad esempio, l'architettura punto-punto e non punto-multipunto della rete e la completa digitalizzazione dell'azienda.

Si può ritenere che i cittadini e le imprese sul territorio ove opera Infranet – possano e debbano tollerare un aumento dei prezzi, piuttosto che rimanere privi di un rilegamento ovvero di una connessione in fibra a garanzia quale rete punto a punto.

Infine occorre evidenziare che il conflitto tra Russia e Ucraina rappresentano un elemento di preoccupazione, in particolare con riferimento all'impatto sul conflitto geopolitico tra le maggiori potenze mondiali con conseguenze sulle forniture di tecnologia e hi-tech.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 73.520 alla riserva legale;
- euro 1.396.885 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il

progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bolzano, 22/03/2023

L'Amministratore Unico

(Philipp Oberrauch)

